

Il « nuovo volto » senese è sempre più straniero

Lo rivela l'indagine sulla popolazione residente in provincia condotta dall'Osservatorio sociale

di PAOLA TOMASSONI

PIÙ ABITANTI, più bambini ma soprattutto tanti più stranieri. Questo ciò che salta subito all'occhio nei dati diffusi dall'Osservatorio Sociale Provinciale relativi al 2008 e presentati ieri nel corso del convegno «Le trasformazioni sociali in provincia di Siena e le risposte del Terzo settore tra azione e formazione». Insomma ecco delinearsi nuovi volti per i senesi: gli anziani sono ancora una grande fetta della nostra popolazione ma la provincia perde posizioni nella regione per indice di vecchiaia; aumentano i giovanissimi, l'immigrazione dall'est e dal sud fa passi da gigante e le famiglie cambiano composizione. Ecco insomma uno stato sociale che inesorabilmente cambia al passo con i tempi e le nuove esigenze di vita e di lavoro ed ecco la nuova fotografia del territorio senese. Iniziamo il lungo viaggio fra i tanti dati snocciolati dall'ultimo rapporto e vediamo come è cambiato il nostro volto dal 2000 ad oggi. Prima di tutto si è registrato un aumento della popolazione residente del 6,1 per cento con la presenza di 269473 abitanti, cifra che confrontata con il dato regionale ci vede in maggiore crescita visto che la Toscana ha fatto registrare un aumento del 4,5 per cento. Ma a giustificare la crescita non sono le nascite (nel senese si registra un tasso di natalità dell'8,65 per cento, inferiore rispetto alla media regionale che è del 9,10 per cento) quanto invece l'arrivo di immigrati, da Paesi stranieri e dal Sud Italia che nel 2008 è stato pari al 45,79 per cento (in Toscana 37,40 per cento%). E l'incidenza della sola popolazione straniera sul totale degli abitanti raggiunge ora nella provincia il 9,5 per cento (8,4 per cento in Toscana).

VENIAMO quindi ai giovani: rispetto al 2002 i minori sono cresciuti del 13,3 per cento (fino a 2 anni fanno registrare un più 17 per cento; fino a 5 anni più 18,5 per cento; fino a 13 anni più 14,5 per cento) con una crescita rispetto alla popolazione complessiva pari al 6 per cento. Anche qui gli stranieri fanno la loro parte: i figli di ex immigrati arrivano al 13,4 per cento (5287 su 39434 minori totali) con una maggiore incidenza nella Valdichiana (15,1 per cento), e a seguire nella zona Senese (13,4), Valdelsa (12,8) e Amiata (8,3). Per dare un altro dato significativo, negli ultimi cinque anni, la presenza dei minori stranieri in provincia è aumentato del 114 per cento.

Dai più giovani agli anziani: rispetto al 2002 sono cresciuti del 6 per cento rispetto alla popolazione complessiva. Di questi, gli ultra 65enni sono aumentati del 3,3 per cento, gli ultra 75enni del 9,5 per cento e gli ultra 85enni addirittura del 22,6 per cento grazie alle migliori condizioni di vita. Dati che posizionano però la provincia di Siena al quarto posto per indice di vecchiaia dopo Grosseto, Massa-Carrara e Livorno: nel precedente rapporto Siena risultava capoli-sta.

DATI
Gli immigrati
hanno un'incidenza
del 9,5 per cento
sul totale degli abitanti

Ma la vera escalation come anticipato è quella degli stranieri: per immigrazione la provincia di Siena segue solo Prato e Firenze con un'incidenza di immigrati sulla popolazione totale del 9,5 per cento pari a 25643 stranieri. Di questi il 20,9 per cento proviene dall'Albania e il 19,8 per cento dalla Romania, con i romeni che hanno fatto registrare un ritmo più dinamico e incisivo di crescita dal 2003 al 2008 sul territorio (+328,9 per cento contro +62,3 per cento degli albanesi). L'elevata presenza di donne di provenienza ucraina (78,9 per cento), polacca (69,4 per cento) e bulgara (72,4 per cento) testimonia l'impegno in attività assistenziali con obiettivo di rientro nei propri Paesi di origine, mentre stranieri di altra nazionalità sono protagonisti di progetti migratori di stabilizzazione con la creazione di nuovi nuclei familiari sul territorio senese. Per quanto riguarda la loro distribuzione nelle diverse zone della provincia c'è omogeneità, fatta eccezione per l'Amiata dove la popolazione straniera incide solo per il 5,6 per cento sulla popolazione totale contro il 9,8 per cento della Valdelsa, e il 9,7 per cento di Valdichiana e zona Senese. Un'occhiata ai comuni: a Chiusdino, Monticiano e Gaiole in Chianti la presenza degli stranieri incide per oltre il 20 per cento sulla popolazione totale, mentre a Siena solo per il 7,4 per cento.



I numeri

Ai 25mila stranieri registrati in provincia si aggiungono quelli che pur regolari non hanno chiesto residenza e i clandestini, per un totale di circa 31mila



Etnie

Dopo Albania e Romania sono molti i gruppi stranieri presenti in provincia ma di piccole quantità: seguono Serbia, Marocco, Polonia e Macedonia

SOCIETÀ CHE CAMBIA

La popolazione complessiva della nostra provincia è in crescita. Nascono più bambini ma soprattutto il numero degli abitanti lievita a causa dell'immigrazione di tanti stranieri. Il tasso di natalità, comunque, è dell'8,65 per cento, inferiore alla media regionale



E I GIOVANI RESTANO A CASA

Diversi stili di vita e la difficile situazione economica incidono sui giovani tra i 18 e i 34 anni che nel senese vivono ancora con i genitori (35,6 per cento), mentre il 13,1 per cento vive da solo e l'11,6 per cento ha creato un nuovo nucleo familiare.